

PALLANUOTO PRESENTATA LA SQUADRA: SABATO ALLA SCANDONE SUBITO IL SAVONA

La Canottieri dei giovani punta forte sul fattore giallorosso

FABRIZIO NAPOLI
NAPOLI

«Siamo tornati». Recita così lo striscione celebrativo che campeggia all'esterno del Circolo Canottieri Napoli dallo scorso luglio, quando la squadra guidata da Zizza ha centrato l'A1. Sabato, alla Scandone, quello slogan andrà ripetuto in faccia al Savona, nel primo turno del massimo campionato (ore 16,30). «Il tempo vola – sottolinea il presidente Sabbatino nella conferenza stampa di presentazione della squadra – e con lo stesso entusiasmo della promozione ci accingiamo a iniziare l'A1». Entusiasmo garantito dal «fattore giallorosso»: ben 9 dei 14 elementi della prima squadra sono prodotti del vivaio. Un settore giovanile rinato negli ultimi anni, tornato a fornire atleti alle Nazionali maggiori e giovanili – il 18enne Alessandro Velotto è nel giro del Settebello –, e che da quest'anno sarà sostenuto da un nuovo progetto del circolo, il tutoraggio: per ogni atleta, la Canottieri compilerà una scheda per seguirne i progressi di studio e professionali e metterà poi disposizione dello sportivo un socio-tutor, che lo aiuterà nello studio e nell'inserimento nel mondo del lavoro. «La pallanuoto non è uno sport per la vita, non ti garantisce un futuro quando smetti di giocare – spiega Sabbatino –. Con questo sistema permettiamo ai nostri campioni di costruirsi uno. E, in secondo luogo, li legghiamo a noi, al circolo: è l'unico modo per competere con realtà più abbienti, che possono permettersi di comprare i giocatori. Noi preferiamo costruirli». Qualche elemento dal mercato è arrivato: il centroboa ex Posillipo, Ba-

raldi e l'attaccante montenegrino Brguljan sono già due certezze di una squadra che ha nel 36enne capitano Fabrizio Buonocore il suo punto di riferimento. Toccherà a loro guidare la giovane Canottieri verso una rapida salvezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA